



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



L'eccessivo squilibrio e la ragionevolezza nei finanziamenti dei soci

Squilibrio finanziario e restituzione dei finanziamenti in favore dei soci

Daniele Di Teodoro

19 gennaio 2022



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Premesse

Le condizioni poste dal legislatore

- eccessivo squilibrio del debito rispetto al patrimonio netto
- altre situazioni finanziarie che rendono ragionevole il conferimento in luogo del finanziamento



Eccessivo squilibrio e genericità della previsione del legislatore



Altra situazione finanziaria che rende ragionevole il conferimento
circostanze che, seppur non connotate da una sintomatologia immediatamente riconducibile ad
una situazione di squilibrio sono tali da condurre l'impresa verso quella condizione



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Il tipo di attività svolto dalla società

L'analisi va condotta in riferimento a:

- settore operativo e relative caratteristiche strutturali,
- situazione contingente di mercato
- situazioni specifiche della società

 No medie e/o parametri di settore

La situazione di squilibrio e la postergazione

Il capitale sociale e la sua funzione di garanzia per i terzi compromessa per effetto dell'aumento del rischio connesso alla situazione di squilibrio

Le conseguenze del finanziamento concesso in condizioni di squilibrio

- sottrazione dei soci al rischio di impresa,
- concorrenza dei soci, con i creditori, alla restituzione delle somme in caso di liquidazione della società

L'accezione dello squilibrio nell'ottica dell'analisi prospettica

- Il momento al quale va riferita la verifica è quello di concessione del finanziamento
- L'approccio dell'analisi deve essere di tipo prospettico ai fini dell'accertamento della sostenibilità del debito

Il patrimonio netto rettificato

I parametri individuati dalla norma ai fini della verifica di una situazione di squilibrio :

- l'indebitamento,
- Il patrimonio netto.

1. Il patrimonio netto di bilancio è determinato sulla base delle regole contabili improntate a criteri prudenziali .
2. La misura di patrimonio netto con riferimento al quale va effettuata la verifica delle condizioni di equilibrio/squilibrio è, quindi, il Patrimonio netto rettificato (valori correnti).
3. Il limite del tipo di analisi basata sul patrimonio netto rettificato: la soggettività delle valutazioni.

La verifica dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale – gli strumenti di analisi

Gli strumenti utilizzati ai fini dell'analisi sono quelli tipici dell'analisi finanziaria d'impresa:

- Bilancio di esercizio riclassificato,
 - Analisi di bilancio con individuazione degli opportuni indici,
 - Situazioni economico/finanziarie prospettiche
-
- ✓ E' opportuno ricorrere ad una misura di **reddito normalizzato**, depurato, cioè delle componenti straordinarie e, comunque, non ricorrenti

 - ✓ Procedura macchinosa ma, alla luce della previsione dell'articolo 2086 del codice civile ogni imprenditore dovrebbe dotarsi di un **adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile**.

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

La leva finanziaria

$[(\text{Capitale proprio} + \text{Totale passivo}) = \text{Capitale Investito}] / \text{Patrimonio Netto}$

- Un valore compreso fra 1 e 2 indica un sostanziale equilibrio
- Un valore superiore al 2 indica una situazione di squilibrio

La leva finanziaria come strumento per migliorare la redditività dell'impresa vs. rischio di squilibrio

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

LA STRUTTURA PATRIMONIALE

attivo fisso	PN
	Passivo consolidato
attivo circolante	Passivo a Breve

- lo sbilanciamento del debito a favore del breve termine a causa della maggiore volatilità di quest'ultimo
- la struttura dell'attivo in rapporto al patrimonio netto, laddove il primo è prevalentemente composto di immobilizzazioni è indicativo di una situazione di squilibrio

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

LA LEVA OPERATIVA

$$\frac{[\text{Fatturato} - \text{Costi variabili}] = \text{Margine di contribuzione}}{\text{Reddito operativo}}$$

L'eccesso di costi fissi può riflettersi, in caso di riduzione del fatturato, in una riduzione più che proporzionale sulla redditività della società, riflettendosi a sua volta sulla sua capacità di far fronte al debito

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

L'EVA

$$EVA = (NOPAT - WACC) * CI$$

NOPAT = reddito operativo dopo le tasse

WACC =costo medio ponderato del capitale

CI =capitale investito (= Totale attivo netto – passività correnti – TFR e Fondi)

- **Indice che fornisce la misura della capacità dell'impresa di produrre valore**
- **la capacità di produrre valore è sintomatica di capacità di sostenere il debito**

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

IL RAPPORTO FRA MARGINE OPERATIVO NETTO E ONERI FINANZIARI

EBIT/OF

- capacità della società di sostenere il pagamento degli oneri finanziari
- depurazione da eventuali gestioni accessorie

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

LA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

EBITDA = Reddito netto + Imposte + Spesa per interessi + Accantonamenti e ammortamenti

- approssima i flussi di cassa della società
- esprime la capacità, da parte della società, di sostenere il pagamento del debito

Alcuni indicatori utili ai fini dell'analisi prospettica e di sostenibilità del debito

I COVENANT SUL DEBITO

- la semplice presenza di clausole che vincolano la società nelle sue scelte
- la violazione di clausole da parte della società

Conclusioni

- Verifica ex ante rispetto alla concessione del finanziamento
 - predisposizione delle carte di lavoro
 - dare data certa al fascicolo contenente le carte di lavoro
-

Riferimenti

Daniele Di Teodoro
Dottore commercialista
d.diteodoro@dtarevitax.it